



C. C. NAPOLI
Lunedì, 13 agosto 2018

C. C. NAPOLI

Lunedì, 13 agosto 2018

C. C. NAPOLI

13/08/2018 Il Roma Pagina 30	
Acerenza e Sarpe: Canottieri Napoli super a Roma nei "Categoria"	1
13/08/2018 Il Roma Pagina 30	
Acquachiara, arriva anche Iula	2
13/08/2018 Il Roma Pagina 30	
Mondiali Under 18: non basta Iodice, l' Italia finisce ko	3
13/08/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 44	
Il filo di Arianna è tutto d' oro	4
13/08/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 46	
Miressi non si ferma più si prende il record dei 100	6
13/08/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 43	
Miressi cancella Dotto: 47"92 «Non me lo sarei mai aspettato»	8
13/08/2018 TuttoSport Pagina 37	
MIRESSI C' È ANCHE IL RECORD	10
13/08/2018 TuttoSport Pagina 39	
ARIANNA BARBIERI, UNA STRAORDINARIA LEZIONE DI VITA	11



NUOTO

Acerenza e Sarpe: Canottieri Napoli super a Roma nei "Categoria"

Dopo l'oro di Pietro Paolo Sarpe e l'argento di Giulio Iaccarino nella giornata di apertura, arrivano per il Circolo Canottieri Napoli, nei campionati nazionali di categoria di Roma dedicati a Juniores, Cadetti e Seniores, altre due medaglie. È d'oro quella nei 400 stile libero di Domenico Acerenza, che dopo le grandi fatiche europee si riconferma Campione italiano della distanza. La seconda medaglia la conquista sempre sulla distanza dei 400 stile libero l'eclettico Pietro Paolo Sarpe che strappa un bronzo in una finale molto combattuta e di livello assoluto, nella stessa gara chiude al decimo posto il fondista Giulio Iaccarino. Nei 200 dorso categoria juniores, con un anno di svantaggio, Alessandro Romano ottiene il personale con l'ottimo crono di 2'06"54. Infine, nei 50 stile libero, il velocista Giuseppe Trapanese è quinto in 23"23 ed ottiene il pass per i prossimi Campionati Italiani assoluti.

venerdì 13 agosto 2018

ilromano.com
www.ilromano.com

ROMA 39
SPORT

MOTOGP Lo spagnolo precede il leader del mondiale Marquez, solo terzo Dovizioso

Festa Ducati in Austria: vince Lorenzo

SPIELBERG. Per il terzo anno di fila è una Ducati a imporsi nel Gran Premio d'Austria di MotoGP. Dopo Iannone (2016) e Dovizioso (2017), stavolta tocca a Jorge Lorenzo, che accostando alla parterza sulla skyria morbida e imprensibile uno spettacolare duello con un Marc Márquez mal desto. Il Cabronetto ci mette tutta la sua classe per colmare il gap fra la Honda di Márquez e fino all'ultima curva riesce sotto pressione il futuro compagno di squadra, bravo però a contare la sua terza vittoria stagionale dopo Mugello e Barcelona. Il secondo posto, dopo una gara conosciuta all'



Lorenzo sul podio a Spielberg

CANOTTAGGIO I due stabiesi trionfano a Racice nel "4 con". Podi anche per Di Colandrea, Maestrale e Scalzone ai Mondiali universitari

Sabbatino e Apuzzo iridati juniores

di Gianluca Lenno

RACICE. Finisce con l'oro al collo l'avventura di Aniello Sabbatino e L'Esposito-Apuzzo ai campionati mondiali juniores di canottaggio, chiuse ieri a Racice, in Repubblica Ceca. La coppia del CN Stabia, impegnata nel "quattro con" insieme a Davide Verta, Federico Diot e al fionnese Alessandro Calder, ha portato la barca italiana a vincere una finale di alta bellezza, chiusa con una clamorosa rimonta ai danni degli Stati Uniti, che a 500 metri dall'arrivo sembravano in pieno controllo. Quarta a 3'33 dagli Usa dopo i primi 500 metri, gli stabiesi si portano in seconda posizione a metà ga-



Il quattro con azzurro impegnato ieri a Racice

to nel singolo maschile, Sardella e Kalyk quarti nell'otto maschile, Lanza, Sibilla e Alfano quinte nell'otto femminile.

Altre soddisfazioni per il team campano arrivano anche dai mondiali universitari, conclusi ieri a Shanghai, in Cina. Inizia l'argento conquistato nel "quattro senza" del postillone Nando Di Colandrea, che poi vince anche il bronzo nell'otto, al quale contribuisce anche Andrea Maestrale, che a sua volta vince un altro bronzo (con Giulio) nel "2 senza". Sale sul podio anche Alfonso Scalzone del Savoia, bronzo nel singolo post leggero. Due quarti posti, infine, per Giovanni Schettino, nel doppio e nell'otto femminile.

NUOTO
Acerenza e Sarpe: Canottieri Napoli super a Roma nei "Categoria"

ROMA. Dopo l'oro di Pietro Paolo Sarpe e l'argento di Giulio Iaccarino nella giornata di apertura, arrivano per il Circolo Canottieri Napoli, nei campionati nazionali di categoria di Roma dedicati a Juniores, Cadetti e Seniores, altre due medaglie. È d'oro quella nei 400 stile libero di Domenico Acerenza, che dopo le grandi fatiche europee si riconferma Campione italiano della distanza. La seconda medaglia la conquista sempre sulla distanza dei 400 stile libero l'eclettico Pietro Paolo Sarpe che strappa un bronzo in una finale molto combattuta e di livello assoluto, nella stessa gara chiude al decimo posto il fondista Giulio Iaccarino. Nei 200 dorso categoria juniores, con un anno di svantaggio, Alessandro Romano ottiene il personale con l'ottimo crono di 2'06"54. Infine, nei 50 stile libero, il velocista Giuseppe Trapanese è quinto in 23"23 ed ottiene il pass per i prossimi Campionati Italiani assoluti.

PALLANUOTO Il club biancazzurro annuncia l'ingaggio del 24enne marcatore

Acquachiara, arriva anche Iula



Mauro Iula

NAPOLI. Continua a prendere forma la nuova Acquachiara, ieri è stato ufficializzato l'ingaggio di Mauro Iula, marcatore classe '94, lo scorso anno al Crotone, che ha militato nei settori giovanili di Livorno e Bari Narnese Camogli e nelle ultime sei stagioni ha giocato nel Civitavecchia conquistandosi, anno dopo anno, la fiducia della società e diventando il marcatore titolare della prima squadra disputando, con i suoi successi, ben tre finalissime playoff promozione per il massimo campionato (contro Casertana, Venezia e Quindici).

Il club biancazzurro annuncia l'ingaggio del 24enne marcatore **Acquachiara, arriva anche Iula**

Mauro Iula è un giocatore completo e mi ha sempre colpito per giocare e caratteri. Si rivelerà un giocatore fondamentale grazie alla sua presenza fisica. Sono molto contento di poter lavorare con lui quest'anno e gli do, a nome di tutta l'Acquachiara, i benvenuti. «Ricevere una chiamata da un top club come l'Acquachiara non capita tutti i giorni» ha dichiarato emozionato il difensore nerano di nascita. Sono lieto che Di Colandrea abbia pensato a me. Si apre un nuovo capitolo della mia vita e prometto di dare il massimo per contribuire all'obiettivo che la società si è fissata in corso di stagione.

IL CASO Preoccupante "impasse" nelle trattative per dare una nuova proprietà al club partenopeo

È mistero fitto sul futuro del Napoli Basket: giorni decisi

NAPOLI. È passato anche un nuovo fine settimana e non ci sono novità sostanziali, ma un preoccupante stand-by è silenzioso, anche se qualcosa sottostruttura sembra ancora muoversi. Il futuro del basket di serie B maschile a Napoli rimane al momento ancora poco chiaro, con varie ipotesi. Le trattative per l'arrivo di nuove forze economiche e il cambiamento della compagnia societaria, dopo la firma di un con-

tratto preliminare per il passaggio delle quote del Cuore Napoli Basket da parte di Ciro Puggiono a nuovi investitori, si sono arrese. Il comunicato ufficiale (coagulato), che ratifica l'accordo e le firme relative è definitivo, per l'effettivo passaggio di proprietà, al momento non ci sono ancora. Con il passare dei giorni, il mistero sulla positiva conclusione della vicenda si infittisce sempre di più, con rivelati che potrebbero essere anche nuove situazioni a aprire altri scenari e con ritardi organizzativi importanti da colmare in breve tempo. Antonio Mirengoli nel ruolo di g.m. e d.a. e Gianluca Iulli che dovrebbe essere l'head coach della prima squadra, stanno lavorando per conto dei nuovi investitori all'addebiamento del nuovo team azzurro, con alcuni giocatori (pare almeno quattro) già scelti e anche bloccati, ma fino a

Paolo Arena



C. C. NAPOLI

PALLANUOTO

Mondiali Under 18: non basta Iodice, l'Italia finisce ko

SZOMBATHELY. Fopo l' ottimo esordio contro gli Stati Uniti, l' Italia di Carlo Silipo non si ripete nel secondo incontro del girone C ai Mondiali Under 18 in corso a Szombathely in Ungheria.

L' Italia si arrende infatti di stretta misura (12-11, parziali 3-2, 3-4, 3-1, 3-4) a una delle grandi potenze della pallanuoto mondiale, la Croazia, al termine di una partita vissuta tutta all' inseguimento. La Croazia resta infatti sempre avanti nel punteggio, con un massimo vantaggio di tre reti (10-7) e si prende il primato del girone. Inutile il tentativo si rimonta iniziato a metà del terzo quarto, l' unico gol di vantaggio rimasto premia comunque la Croazia. Da segnalare i tre gol del posillipino Iodice, miglior marcatore dei nostri insieme a Narciso.

In rete anche l' altro posillipino Di Martire. Oggi l' Italia torna in vasca per un incontro sulla carta molto più semplice, alle 10.50 contro l' Uzbekistan. Domani, contro la Nuova Zelanda (altro avversario abbordabile), il match che chiude il girone.

venerdì 13 agosto 2018

Il quotidiano
www.ilromano.it

ROMA 30
SPORT

MOTOGP Lo spagnolo precede il leader del mondiale Marquez, solo terzo Dovizioso

Festa Ducati in Austria: vince Lorenzo

SPIELBERG. Per il terzo anno di fila è una Ducati a imporsi nel Gran Premio d'Austria di MotoGP. Dopo Iannone (2016) e Dovizioso (2017), stavolta tocca a Jorge Lorenzo, che accostando alla parterca sulla skypia morbida e impetuosa uno spettacolare duello con un Marc Márquez mai domo. Il Cabrotonci ci mette tutta la sua classe per colmare il gap fra la Honda e la Ducati e fino all'ultima curva riesce sotto pressione il futuro compagno di squadra, bravo però a faticare la sua terza vittoria stagionale dopo Mugello e Barcellona. Il secondo posto, dopo una gara conosciuta all'ultimo momento, è di un Valentino Rossi.



GRAN PREMIO D'AUSTRIA
1° Jorge Lorenzo (Ducati) 2° Valentino Rossi (Yamaha) 3° Marco Márquez (Honda) 4° Maverick Viñales (Yamaha) 5° Andrea Dovizioso (Ducati)

CLASSIFICA
1° Marc Márquez (Honda) 201
2° Valentino Rossi (Yamaha) 172
3° Jorge Lorenzo (Ducati) 138
4° Andrea Dovizioso (Ducati) 129

CANOTTAGGIO I due stabiesi trionfano a Raicica nel "4 con". Podi anche per Di Colandrea, Maestrale e Scalzone ai Mondiali universitari

Sabbatino e Apuzzo iridati juniores

di Gianluca Lenno

RACICE. Finisce con l'oro al collo l'avventura di Aniello Sabbatino e Leonardo Apuzzo ai campionati mondiali juniores di canottaggio, chiusi ieri a Raicica, in Repubblica Cina. La coppia del CN Stabia, impegnata nel "quattro con" insieme a Davide Verta, Federico Diusi e al fionniere Alessandro Caldera, ha portato la barca italiana a vincere una finale di metà bellezza, chiusa con una clamorosa rimonta ai danni degli Stati Uniti, che a 500 metri dall'arrivo sembravano in pieno controllo. Quasi a 3'30 dagli Usa dopo i primi 500 metri, gli stabiesi si portano in seconda posizione a metà ga-



Il quattro con azzurro impegnato ieri a Raicica

to nel singolo maschile, Sardella e Kalfik quarti nell'otto maschile, Lanza, Sibilla e Alfano quinti nell'otto femminile. Altre soddisfazioni per il team campano arrivano anche dai mondiali universitari, conclusi ieri a Shanghai, in Cina. Inizia l'argento conquistato nel "quattro senza" dal posillipino Nando Di Colandrea, che poi vince anche il bronzo nell'otto, al quale contribuisce anche Andrea Maestrale, che a sua volta vince un altro bronzo (con Galvini) nel "2 senza". Sale sul podio anche Alfonso Scalzone del Savoia, bronzo nel singolo più leggero. Due quarti posti, infine, per Giovanni Schettino, nel doppio e nell'otto femminile.

PALLANUOTO Mondiali Under 18: non basta Iodice, l'Italia finisce ko

SZOMBATHELY. Fopo l'ottimo esordio contro gli Stati Uniti, l'Italia di Carlo Silipo non si ripete nel secondo incontro del girone C ai Mondiali Under 18 in corso a Szombathely in Ungheria. L'Italia si arrende infatti di stretta misura (12-11, parziali 3-2, 3-4, 3-1, 3-4) a una delle grandi potenze della pallanuoto mondiale, la Croazia, al termine di una partita vissuta tutta all'inseguimento. La Croazia resta infatti sempre avanti nel punteggio, con un massimo vantaggio di tre reti (10-7) e si prende il primato del girone. Inutile il tentativo si rimonta iniziato a metà del terzo quarto, l'unico gol di vantaggio rimasto premia comunque la Croazia. Da segnalare i tre gol del posillipino Iodice, miglior marcatore dei nostri insieme a Narciso. In rete anche l'altro posillipino Di Martire. Oggi l'Italia torna in vasca per un incontro sulla carta molto più semplice, alle 10.50 contro l'Uzbekistan. Domani, contro la Nuova Zelanda (altro avversario abbordabile), il match che chiude il girone.

NUOTO

Acerenza e Sarpe: Canottieri Napoli super a Roma nei "Categorici"

ROMA. Dopo l'oro di Pietro Paolo Sarpe e l'argento di Giulio Iacurino nella giornata di apertura, arrivano per il Circolo Canottieri Napoli, nei campionati nazionali di categoria di Roma dedicati a Juniores, Cadetti e Seniores, altre due medaglie. E d'oro quella nel 400 stile libero di Domenico Acerenza, che dopo le grandi fatiche europee si riconferma Campione Italiano della distanza. La seconda medaglia la conquista sempre nella distanza dei 400 stile libero Felice Pietro Paolo Sarpe che strappa un bronzo in una finale molto combattuta e di livello assoluto, nella stessa gara chiude al decimo posto il fiondiista Giulio Iacurino. Nel 200 stile categoria Juniores, con un anno di vantaggio, Alessandro Romano ottiene il personale con l'ottimo tempo di 2'06"54. Infine, nel 50 stile libero, il volantino Giuseppe Trapanese è quinto in 23"23 ed ottiene il pass per i prossimi Campionati Italiani assoluti.

PALLANUOTO Il club biancazzurro annuncia l'ingaggio del 24enne marcatore Acquachiara, arriva anche Iula

NAPOLI. Continua a prendere forma la nuova Acquachiara, si è stato ufficializzato l'ingaggio di Manfredi Iula, marcatore classe '94, lo scorso anno al Circolo Vich, ha militato nei settori giovanili di Lavagna e Rai Naviglio e nelle ultime sei stagioni ha giocato nel Civitavecchia conquistandosi, anno dopo anno, la fiducia della società e diventando il marcatore titolare della prima squadra disputando, con i suoi successi, ben tre finali consecutive per il massimo campionato (contro Casertani, Vico Nova e Quindici).



Manfredi Iula

Il club biancazzurro annuncia l'ingaggio del 24enne marcatore Acquachiara, arriva anche Iula. Il club biancazzurro annuncia l'ingaggio del 24enne marcatore Acquachiara, arriva anche Iula. Il club biancazzurro annuncia l'ingaggio del 24enne marcatore Acquachiara, arriva anche Iula.

IL CASO Preoccupante "impasse" nelle trattative per dare una nuova proprietà al club partenopeo È mistero fitto sul futuro del Napoli Basket: giorni decisi

NAPOLI. È passato anche un nuovo fine settimana e non ci sono novità sostanziali, ma un preoccupante stand-by è silenzioso, anche se qualche sottotraccia sembra ancora muoversi. Il futuro del basket di serie B di Napoli a Napoli rimane al momento ancora poco chiaro, con varie ipotesi. Le trattative per l'arrivo di nuove forze economiche e il cambiamento della compagnia societaria, dopo la firma di un con-

tratto preliminare per il passaggio delle quote del Caser Napoli Basket da parte di Carlo Pagnano a nuovi investitori, si sono arrese. Il comitato ufficiale (cooptato), che ratifica l'accordo e le firme relative è definitivo, per l'effettivo passaggio di proprietà, al momento non ci sono ancora. Con il passare dei giorni, il mistero sulla possibile conclusione della vicenda si infittisce sempre di più, con rivelazioni che po-

trebbero essere anche nuove situazioni e aprire altri scenari e con ritardi organizzativi importanti da colmare in breve tempo. Antonio Mirengoli nel ruolo di g.m. e d.a. e Gianluca Iulli che dovrebbe essere l'head coach della prima squadra, stanno lavorando per conto dei nuovi investitori all'addebiamento del nuovo team azzurro, con alcuni giocatori (pare almeno quattro) già scelti e anche bloccati, ma fino a

quando, senza documenti firmati e atti ufficiali? La risposta esplicita è ancora in attesa per il basket cittadino, tra l'altro in attesa anche di conoscere i tempi certi di chiusura del Palabasket per lavoro di ristrutturazione dell'impianto fidejurante, per la prossima Università del luglio del 2019 (alla situazione da chiarire).

Paolo Arena

C. C. NAPOLI

Il filo di Arianna è tutto d'oro

Imusi lunghi del giorno prima lasciano il posto alla gioia sfrenata dell'Italfondo, splendido contraltare al grigiore del cielo e dell'acqua che rende i 25 chilometri delle maratone di nuoto al limite del sopportabile. Arianna Bridi, doppio bronzo mondiale lo scorso anno a Budapest, si lascia alle spalle una prima parte di Europeo da dimenticare (senza medaglie) e, con una volata da urlo, toglie all'olandese Rachel Van Rouwendaal la possibilità di essere plein nelle acque del Loch Lomond, regalando all'Italia il primo e unico titolo continentale nelle gelide acque del lago scozzese.

ROMANZO. Più che una gara, un romanzo, con la classica giornata nordica a fare da sfondo e le azzurre a recitare il ruolo di comprimarie nella prima parte di gara; poi l'arrivo del gruppo degli uomini a spargliare le carte. Il tentativo di fuga di Van Rouwendaal concluso con un errore di traiettoria che le ha fatto perdere oltre un minuto: la campionessa olimpica ha sbagliato clamorosamente la rotta da seguire all'altezza della boa di virata. Costretta a tornare indietro, la "orange" è stata capace di recuperare ben 1'10" alla coppia al comando.

Van Rouwendaal dimostrava la sua superiorità riportandosi sul duo di testa, composto da Bridi e dalla francese Grangeon. Ma, quando sembrava tutto deciso a suo favore, si è dovuta arrendere all'incredibile rimonta di Arianna che la brucia proprio sul tocco della piastra.

VALE DOPPIO. «Vincere con la muta addosso per me vale doppio perché proprio non la sopporto - dichiara la nuova campionessa europea dei 25 km -. Non era facile mantenere la calma e la tranquillità in questa situazione con tanto freddo, con le onde che limitavano la visibilità. Eppure in acqua mi sentivo bene. Quando ci hanno raggiunti e superato i maschi, non ho capito granché. Mi ero messa in scia all'atleta che pensavo fosse in testa alla gara femminile, salvo poi accorgermi che era un uomo. Nel finale sono stata fredda. Van Rouwendaal ha tentato di staccarmi ma io le sono rimasta agganciata e negli ultimi dieci metri ho spinto più che potevo. Non mi sono accorta subito che avevo toccato per prima, però sentivo dentro di me l'istinto di esultare. La prima impressione è stata quella giusta».

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta pevo di aver sbagliato rotta e, in acqua, speravo che nessuno si avvicinasse per squalificarmi. Il timore l'ho avuto fino a 100 metri dal traguardo, poi ho smesso di pensarci e ho dato tutta me stessa nella volata finale. Il coach Antonelli dice sempre che nel nostro sport bisogna crederci fino all'ultimo centimetro, ho seguito alla lettera il suo

44 | SPORT ACQUATICI | EUROPEI IN SCOZIA

di Enrico Spini
LOCH LOMOND

NUOVO DI FONDO **NELLA 25 KM**
Il filo di Arianna è tutto d'oro

LA BRIDI BATTE
allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta



Foto: A. Basso/Red, 22. avr., articolo di appoggio 1° photo di Rachel Van Rouwendaal, 24

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

LOCH LOMOND. Una fatica, come sempre, ma stavolta premiata da una medaglia di bronzo. Furian, dopo il fallimento del primo europeo, ha trovato il suo punto di riferimento nel podio. Con un'ottima partenza, il triatleta di Udine ha tenuto il passo con i concorrenti, ma è stato superato da Grangeon e da Van Rouwendaal. Furian ha concluso la gara con un tempo di 1'10" e 10" alla coppia al comando.

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

di Enrico Spini
LOCH LOMOND

NUOVO DI FONDO **NELLA 25 KM**
Il filo di Arianna è tutto d'oro

LA BRIDI BATTE
allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta



Foto: A. Basso/Red, 22. avr., articolo di appoggio 1° photo di Rachel Van Rouwendaal, 24

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

LOCH LOMOND. Una fatica, come sempre, ma stavolta premiata da una medaglia di bronzo. Furian, dopo il fallimento del primo europeo, ha trovato il suo punto di riferimento nel podio. Con un'ottima partenza, il triatleta di Udine ha tenuto il passo con i concorrenti, ma è stato superato da Grangeon e da Van Rouwendaal. Furian ha concluso la gara con un tempo di 1'10" e 10" alla coppia al comando.

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

di Enrico Spini
LOCH LOMOND

NUOVO DI FONDO **NELLA 25 KM**
Il filo di Arianna è tutto d'oro

LA BRIDI BATTE
allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta



Foto: A. Basso/Red, 22. avr., articolo di appoggio 1° photo di Rachel Van Rouwendaal, 24

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

LOCH LOMOND. Una fatica, come sempre, ma stavolta premiata da una medaglia di bronzo. Furian, dopo il fallimento del primo europeo, ha trovato il suo punto di riferimento nel podio. Con un'ottima partenza, il triatleta di Udine ha tenuto il passo con i concorrenti, ma è stato superato da Grangeon e da Van Rouwendaal. Furian ha concluso la gara con un tempo di 1'10" e 10" alla coppia al comando.

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

di Enrico Spini
LOCH LOMOND

NUOVO DI FONDO **NELLA 25 KM**
Il filo di Arianna è tutto d'oro

LA BRIDI BATTE
allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta



Foto: A. Basso/Red, 22. avr., articolo di appoggio 1° photo di Rachel Van Rouwendaal, 24

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

LOCH LOMOND. Una fatica, come sempre, ma stavolta premiata da una medaglia di bronzo. Furian, dopo il fallimento del primo europeo, ha trovato il suo punto di riferimento nel podio. Con un'ottima partenza, il triatleta di Udine ha tenuto il passo con i concorrenti, ma è stato superato da Grangeon e da Van Rouwendaal. Furian ha concluso la gara con un tempo di 1'10" e 10" alla coppia al comando.

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

di Enrico Spini
LOCH LOMOND

NUOVO DI FONDO **NELLA 25 KM**
Il filo di Arianna è tutto d'oro

LA BRIDI BATTE
allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta



Foto: A. Basso/Red, 22. avr., articolo di appoggio 1° photo di Rachel Van Rouwendaal, 24

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

LOCH LOMOND. Una fatica, come sempre, ma stavolta premiata da una medaglia di bronzo. Furian, dopo il fallimento del primo europeo, ha trovato il suo punto di riferimento nel podio. Con un'ottima partenza, il triatleta di Udine ha tenuto il passo con i concorrenti, ma è stato superato da Grangeon e da Van Rouwendaal. Furian ha concluso la gara con un tempo di 1'10" e 10" alla coppia al comando.

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

di Enrico Spini
LOCH LOMOND

NUOVO DI FONDO **NELLA 25 KM**
Il filo di Arianna è tutto d'oro

LA BRIDI BATTE
allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta



Foto: A. Basso/Red, 22. avr., articolo di appoggio 1° photo di Rachel Van Rouwendaal, 24

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

LOCH LOMOND. Una fatica, come sempre, ma stavolta premiata da una medaglia di bronzo. Furian, dopo il fallimento del primo europeo, ha trovato il suo punto di riferimento nel podio. Con un'ottima partenza, il triatleta di Udine ha tenuto il passo con i concorrenti, ma è stato superato da Grangeon e da Van Rouwendaal. Furian ha concluso la gara con un tempo di 1'10" e 10" alla coppia al comando.

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

di Enrico Spini
LOCH LOMOND

NUOVO DI FONDO **NELLA 25 KM**
Il filo di Arianna è tutto d'oro

LA BRIDI BATTE
allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta



Foto: A. Basso/Red, 22. avr., articolo di appoggio 1° photo di Rachel Van Rouwendaal, 24

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

LOCH LOMOND. Una fatica, come sempre, ma stavolta premiata da una medaglia di bronzo. Furian, dopo il fallimento del primo europeo, ha trovato il suo punto di riferimento nel podio. Con un'ottima partenza, il triatleta di Udine ha tenuto il passo con i concorrenti, ma è stato superato da Grangeon e da Van Rouwendaal. Furian ha concluso la gara con un tempo di 1'10" e 10" alla coppia al comando.

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

di Enrico Spini
LOCH LOMOND

NUOVO DI FONDO **NELLA 25 KM**
Il filo di Arianna è tutto d'oro

LA BRIDI BATTE
allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta



Foto: A. Basso/Red, 22. avr., articolo di appoggio 1° photo di Rachel Van Rouwendaal, 24

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

LOCH LOMOND. Una fatica, come sempre, ma stavolta premiata da una medaglia di bronzo. Furian, dopo il fallimento del primo europeo, ha trovato il suo punto di riferimento nel podio. Con un'ottima partenza, il triatleta di Udine ha tenuto il passo con i concorrenti, ma è stato superato da Grangeon e da Van Rouwendaal. Furian ha concluso la gara con un tempo di 1'10" e 10" alla coppia al comando.

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

di Enrico Spini
LOCH LOMOND

NUOVO DI FONDO **NELLA 25 KM**
Il filo di Arianna è tutto d'oro

LA BRIDI BATTE
allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta



Foto: A. Basso/Red, 22. avr., articolo di appoggio 1° photo di Rachel Van Rouwendaal, 24

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

LOCH LOMOND. Una fatica, come sempre, ma stavolta premiata da una medaglia di bronzo. Furian, dopo il fallimento del primo europeo, ha trovato il suo punto di riferimento nel podio. Con un'ottima partenza, il triatleta di Udine ha tenuto il passo con i concorrenti, ma è stato superato da Grangeon e da Van Rouwendaal. Furian ha concluso la gara con un tempo di 1'10" e 10" alla coppia al comando.

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

di Enrico Spini
LOCH LOMOND

NUOVO DI FONDO **NELLA 25 KM**
Il filo di Arianna è tutto d'oro

LA BRIDI BATTE
allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta



Foto: A. Basso/Red, 22. avr., articolo di appoggio 1° photo di Rachel Van Rouwendaal, 24

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

LOCH LOMOND. Una fatica, come sempre, ma stavolta premiata da una medaglia di bronzo. Furian, dopo il fallimento del primo europeo, ha trovato il suo punto di riferimento nel podio. Con un'ottima partenza, il triatleta di Udine ha tenuto il passo con i concorrenti, ma è stato superato da Grangeon e da Van Rouwendaal. Furian ha concluso la gara con un tempo di 1'10" e 10" alla coppia al comando.

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

di Enrico Spini
LOCH LOMOND

NUOVO DI FONDO **NELLA 25 KM**
Il filo di Arianna è tutto d'oro

LA BRIDI BATTE
allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta



Foto: A. Basso/Red, 22. avr., articolo di appoggio 1° photo di Rachel Van Rouwendaal, 24

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

LOCH LOMOND. Una fatica, come sempre, ma stavolta premiata da una medaglia di bronzo. Furian, dopo il fallimento del primo europeo, ha trovato il suo punto di riferimento nel podio. Con un'ottima partenza, il triatleta di Udine ha tenuto il passo con i concorrenti, ma è stato superato da Grangeon e da Van Rouwendaal. Furian ha concluso la gara con un tempo di 1'10" e 10" alla coppia al comando.

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

di Enrico Spini
LOCH LOMOND

NUOVO DI FONDO **NELLA 25 KM**
Il filo di Arianna è tutto d'oro

LA BRIDI BATTE
allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta



Foto: A. Basso/Red, 22. avr., articolo di appoggio 1° photo di Rachel Van Rouwendaal, 24

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

LOCH LOMOND. Una fatica, come sempre, ma stavolta premiata da una medaglia di bronzo. Furian, dopo il fallimento del primo europeo, ha trovato il suo punto di riferimento nel podio. Con un'ottima partenza, il triatleta di Udine ha tenuto il passo con i concorrenti, ma è stato superato da Grangeon e da Van Rouwendaal. Furian ha concluso la gara con un tempo di 1'10" e 10" alla coppia al comando.

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

25 KM UOMINI
Per Furian un bronzo di sofferenza

di Enrico Spini
LOCH LOMOND

NUOVO DI FONDO **NELLA 25 KM**
Il filo di Arianna è tutto d'oro

LA BRIDI BATTE
allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta

La Bridi batte allo sprint la Van Rouwendaal che aveva sbagliato rotta



Foto: A. Basso/Red, 22. avr., articolo di appoggio 1° photo di Rachel Van Rouwendaal, 24

25 KM UOMINI

C. C. NAPOLI

insegnamento».

Arianna traccia un bilancio del suo Europeo. «Ero un po' arrabbiata perché nei giorni scorsi avevo gareggiato male. Sapevo di essere in forma ma avevo sbagliato qualche scelta in entrambe le gare e mi sono ritrovata sempre lontana dal podio. Sapevo di valere di più dei risultati deludenti ottenuti nelle gare più corte e avevo un solo modo per dimostrarlo, salire sul podio nella 25.

Ci sono riuscita e ringrazio la mia famiglia e il mio tecnico».

Gongola il tecnico della Bridi, Fabrizio Antonelli: «Le ho chiesto di non perdere la calma, perché sapevo che la gara si sarebbe decisa nella seconda parte e non doveva perdere energie prima del passaggio degli uomini. Abbiamo provato più volte in allenamento con Rachele Bruni gli arrivi e le posizioni nell'imbuto e ci è servito per vincere l'oro».



C. C. NAPOLI

Miressi non si ferma più si prende il record dei 100

Il campione europeo (47"92) cancella Luca Dotto per 4 centesimi «Un onore. E ora in vacanza!»

La ciliegina su una torta straordinaria: in un contesto più "familiare" e rilassato come quello dei Campionati Italiani giovanili in corso a Roma, Alessandro Miressi si aggiunge al record italiano del 100 stile libero al suo oro europeo: il gigante di Moncalieri, 202 centimetri di altezza, ha fermato il cronometro a 47"92 (passaggio ai 50 metri in 23"19) limando il 47"96 di Luca Dotto nuotato a Riccione il 21 aprile del 2016.

Miressi diventa il secondo italiano della storia ad abbattere il muro dei 48" ma il primo a farlo in una gara individuale, visto che il precedente limite stabilito da Dotto era arrivato nella prima frazione della staffetta ai campionati italiani. È il terzo tempo mondiale dell'anno dopo il 47"75 di Morozov e il 47"87 di Nakamura: Miressi affianca il cinese Ning.

Non è inusuale migliorare i propri tempi solo pochi giorni dopo l'appuntamento clou della stagione in un contesto diverso e soprattutto meno competitivo: l'allievo di Antonio Satta ha potuto gestire la batteria comodamente (51"05, primo tempo) e dare tutto in finale arrivando al record italiano. In campo internazionale - agli Europei ma ancora di più a Mondiali e Olimpiadi - bisogna andare sempre col pedale dell'acceleratore al massimo o quasi. Per dare un'idea, a Glasgow Miressi ha nuotato in pochi giorni per otto volte i 100 stile libero a un livello straordinario: tre volte nella gara individuale (batteria 48"53, semifinale 48"21, finale 48"01); due volte con la 4x100 stile libero (48"66 in batteria e l'incredibile 46"99 in finale, sempre lanciato); una volta con la 4x100 mista mista (47"60 lanciato); due volte con la 4x100 mista (48"24 e 47"38 lanciato).

Siamo di fronte a un talento enorme cresciuto ed esploso nel momento giusto. «Era da tempo che me lo stavo promettendo ma un tempo del genere non me lo aspettavo proprio. Ora gioco a carte scoperte, sarà bravo il mio allenatore a gestire la mia crescita. Questo record è la ciliegina sulla torta e battere un mito come Luca Dotto è un onore per me. Adesso vacanze, sono veramente stanco ma poi si riparte con un obiettivo ben preciso: il Mondiale».

Sorpreso e felice Antonio Satta, che lo segue ormai da sei anni. «Non voleva gareggiare, poi nei 50 ha demolito il suo personale e allora si è convinto... Il contesto ha aiutato anche se lui dal confronto con grandi rivali trae molte energie. Un modo bellissimo di chiudere la

46 | ALTRI SPORT | IN BREVE

PALLAVOLO
Le azzurre chiudono al terzo posto

Le azzurre sono state sconfitte in un'occasione dal Canada, in un'occasione dal Giappone e in un'altra dal Giappone. Le azzurre chiudono al terzo posto.

Il 47"92 di Miressi è un record italiano che cancella quello di Luca Dotto. Miressi è il secondo italiano a battere il muro dei 48".

Miressi non si ferma più si prende il record dei 100

Il campione europeo (47"92) cancella Dotto per 4 centesimi «Un onore. E ora in vacanza!»

Il campione europeo (47"92) cancella Dotto per 4 centesimi. Miressi è il secondo italiano a battere il muro dei 48".

Miressi affianca il cinese Ning. Non è inusuale migliorare i propri tempi solo pochi giorni dopo l'appuntamento clou della stagione.

Non è inusuale migliorare i propri tempi solo pochi giorni dopo l'appuntamento clou della stagione in un contesto diverso e soprattutto meno competitivo.

Koepka in corsa per l'impresa

Francesco Molinari è il campione europeo di golf. Koepka è in corsa per l'impresa.

TEMIS

Dopo oltre un anno, torneo con i Fab Four. Il torneo si svolge il 13 agosto.

Corriere dello Sport... Diritto Responsabile... Contatti...

VELE
Tita e Banti sono iridati nel Macra 17
CANTIERI CONPLETATI
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

C. C. NAPOLI

stagione». BIANCHI. È più amaro il record italiano dei 100 farfalla di Ilaria Bianchi (57"22, 5/100 meglio del 57"27 segnato in finale dell' Olimpiade di Londra il 29 luglio 2012): l' avesse fatto a Glasgow sarebbe tornata con l' argento. In Scozia invece è finita quarta: «A Glasgow mi sono presa la medaglia di legno dietro comunque un' amica come Elena Di Liddo.

Doveva andare così, sono felice di essere riuscita a migliorare il tempo di sei anni fa. A Glasgow forse avevo un blocco psicologico, qui ho nuotato con più leggerezza in una vasca velocissima. Pensavo di essere vecchietta e invece....».

Cronologia recente record 100 sl U 48"87 Magnini 12-5-2004 48"74 Magnini 10-4-2005 48"73 Magnini 27-7-2005 48"12 Magnini 28-7-2005 48"11 Magnini 13-8-2008 48"11 Magnini 5-4-2009 48"04 Magnini 29-7-2009 47"96 Dotto 21-4-2016 47"92 Miressi 12-8-2018.



C. C. NAPOLI

nuoto / nei 100 sl

Miressi cancella Dotto: 47"92 «Non me lo sarei mai aspettato»

Agli estivi di categoria a Romarecord italiano anche per la Bianchi nei 100 f

Dall'oro al record. Benvenuti nell'era Miressi, il gigante che dall'alto dei suoi 202 centimetri, decise di farsi campione della specialità regina. Il torinese coglie sempre l'attimo e quando gli hanno impedito - per via dell'eliminazione in batteria - a Glasgow di poter raccogliere la quarta medaglia europea nelle staffette, ha deciso di nuotare l'ultimo 100 della sua prima stagione memorabile, andando più veloce che in Scozia. Più del 48"01 con cui ha sbaragliato per il titolo continentale. Ora a Luca Dotto ha strappato pure il record italiano e dunque ha dovuto rompere il suo muro, portando il limite dei 100 sl da 47"96 (22"72) a 47"92 con ritorno da 24"73, in occasione dei campionati estivi di categoria a Roma. È il 3° crono mondiale 2018, mancano solo i Giochi asiatici: più veloci di lui sono andati solo il russo Morozov (47"75) ed il nipponico Nakamura (47"87). Il 47"92 lo aveva nuotato anche il cinese Ning Zetao, già iridato e dopato. «Il record lo volevo fare agli Europei - ammette Miressi - ma l'importante è averlo fatto: questa era una situazione più tranquilla. Sono felicissimo, davvero non me l'aspettavo.

Non è che avessi avuto belle sensazioni in acqua. Ora alla conquista del mondo? Il prossimo anno vedremo, ora vado in vacanza.

Cosa è cambiato in questi giorni? Forse sono meno teso rispetto agli Europei. Ho fatto 48"01 alla mia prima finale europea, quindi mi ero mangiato qualche decimo. Ora bisogna gestire la pressione. Sarà il mio allenatore a pensarci». Antonio Satta, il mentore, intanto, parla di «cilegina sulla torta di una settimana speciale». L'ascesa del Gigante assume contorni cronometrici eclatanti: a soli 19 anni Ale è diventato uno dei velocisti più forti del mondo. E già che c'era, a Roma non ha perso l'occasione per migliorarsi anche nei 50 sl in 21"94, prima volta sotto i 22", la spia giusta per dire che la forma ancora lo sorreggeva al punto da infrangere da secondo italiano di sempre, il muro dei 48".

CHE FARFALLA Ed è caduto anche il record italiano dei 100 farfalla: quel 57"27 che Ilaria Bianchi ricorderà per sempre, essendo stato il suo momento di carriera più alto col titolo mondiale di vasca corta, ovvero la finale olimpica di Londra 2012 che le valse il quinto posto davanti alla futura padrona

TERZO TEMPO
BONE A Comacchio. Il ferrarese Nicola Cristofari resta campione italiano velista, grazie al pareggio contro il calabrese Tobia Longa dopo dieci round divisi in due parti. Longa: «Avevo detto che in caso di sconfitta avrei smesso. Ma dopo questo varieto vado avanti»

Miressi cancella Dotto: 47"92 «Non me lo sarei mai aspettato»

Agli estivi di categoria a Roma record italiano anche per la Bianchi nei 100 f

Stefano Anichini
Dall'oro al record. Benvenuti nell'era Miressi, il gigante che dall'alto dei suoi 202 centimetri, decise di farsi campione della specialità regina. Il torinese coglie sempre l'attimo e quando gli hanno impedito - per via dell'eliminazione in batteria - a Glasgow di poter raccogliere la quarta medaglia europea nelle staffette, ha deciso di nuotare l'ultimo 100 della sua prima stagione memorabile, andando più veloce che in Scozia. Più del 48"01 con cui ha sbaragliato per il titolo continentale. Ora a Luca Dotto ha strappato pure il record italiano e dunque ha dovuto rompere il suo muro, portando il limite dei 100 sl da 47"96 (22"72) a 47"92 con ritorno da 24"73, in occasione dei campionati estivi di categoria a Roma. È il 3° crono mondiale 2018, mancano solo i Giochi asiatici: più veloci di lui sono andati solo il russo Morozov (47"75) ed il nipponico Nakamura (47"87). Il 47"92 lo aveva nuotato anche il cinese Ning Zetao, già iridato e dopato. «Il record lo volevo fare agli Europei - ammette Miressi - ma l'importante è averlo fatto: questa era una situazione più tranquilla. Sono felicissimo, davvero non me l'aspettavo.



Domenico Alessandro Miressi, 19 anni, all'arrivo nei 100 metri stile libero

per dire che la forma ancora lo sorreggeva al punto da infrangere da secondo italiano di sempre, il muro dei 48".

CHE FARFALLA Ed è caduto anche il record italiano dei 100 farfalla: quel 57"27 che Ilaria Bianchi ricorderà per sempre, essendo stato il suo momento di carriera più alto col titolo mondiale di vasca corta, ovvero la finale olimpica di Londra 2012 che le valse il quinto posto davanti alla futura padrona della specialità, la vedova Sarah Sjöström. Lei, la danese, reduce dal 4° posto che non le ha consentito di battere il podio europeo a Glasgow, ha nuotato e portato il limite a 57"22 (33"74). Cinque centimetri e un centesimo di secondo dopo anni di incertezze. «Questo gara non doveva neanche darsi, mi ha convinto il mio tecnico veneto: il coach di Zlatan da Cagliari Pietro ultrano da Fabrizio Baruffi. È scappato in buca», ha scritto questo record una settimana fa. Di questo record il primo dietro lo Sjöström, infatti, invece non sono prese la medaglia di legno dietro con un tempo di 58"01. La Glasgow forse aveva un Marcellino psicologico che ha aiutato con più rispetto di quanto si credesse. Potrebbe il terzo medagliato, il russo, a finire nei 200 metri olimpici. Almeno così, se non si verificasse il record di categoria del 200 metri. Domenico Lanzetta nel 2007 fu il nuotatore il primo italiano all'it.

TENNIS
È il solito Nadal Vince a Toronto il 33° Masters 1000

È il solito Nadal Vince a Toronto il 33° Masters 1000

Battuto in due set il greco Tsipitsipas. Cecchinato via il c. a. Cincinnati, Halep trionfa a Montreal

Rocco Ruffa. Dopo 34 sconfitte nella finalina di Wimbledon per mano del cecchino di mare luglio, il marciante vince contro il marciante russo Morozov (47"75) ed il nipponico Nakamura (47"87). Il 47"92 lo aveva nuotato anche il cinese Ning Zetao, già iridato e dopato. «Il record lo volevo fare agli Europei - ammette Miressi - ma l'importante è averlo fatto: questa era una situazione più tranquilla. Sono felicissimo, davvero non me l'aspettavo.

PALLAVOLO
ITALIA: Molinaro è sesto

GAZZANews
GOLF: ALTRO MAJOR PER L'AMERICANO Koepka vince anche il Pga Tiger 2°, Molinari è sesto!

ITALIA-TURCHIA 3-1
ITALIA: Molinaro è sesto

IPPICA
Dettori trionfa al Curragh

GAZZANews
GOLF: ALTRO MAJOR PER L'AMERICANO Koepka vince anche il Pga Tiger 2°, Molinari è sesto!

ITALIA-TURCHIA 3-1
ITALIA: Molinaro è sesto

IPPICA
Dettori trionfa al Curragh

della specialità, la svedese Sarah Sjöström. Ieri, la bolognese reduce dal 4° posto che non le ha consentito di bissare il podio europeo a Glasgow, ha nuotato e portato il limite a 57"22 (30"54). Cinque centesimi e un tentativo riuscito dopo anni di incompiute. «Questa gara non dovevo neanche farla, mi ha convinto il mio tecnico venerdì» dice la 28enne di Castel San Pietro allenata da Fabrizio Bastelli. E scoppia in lacrime: «Potevo fare questo record una settimana fa (le sarebbe valso l'argento dietro la Sjöström, ndr).

Invece mi sono presa la medaglia di legno dietro comunque un' amica come Elena. Doveva andare così, sono felice di essere riuscita a migliorare il tempo di 5 anni fa. A Glasgow forse avevo un blocco psicologico, qui ho nuotato con più leggerezza in una vasca velocissima.

Pensavo di essere vecchietta e invece....». Infine nei 200 mx cadetti, Alberto Razzetti in 1'59"72 realizza il record di categoria che dal 2009 deteneva Damiano Lestingi in 2'00"10. È anche il 4° crono italiano all time.

STEFANO ARCOBELLI



C. C. NAPOLI

IL TORINESE A ROMA VINCE I 100 STILE LIBERO CATEGORIA CADETTI IN 47'92, PRIMATO ITALIANO

MIRESSI C'È ANCHE IL RECORD

Adesso ha anche il tempo e non soltanto dalla sua parte vista l'età. Ha quello record, perché Alessandro Miressi sfrutta il momento di condizione magica, mostra l'incapacità di deconcentrarsi dopo l'oro europeo nei 100 stile libero (4801). Appena rientrato in Italia per i campionati di categoria, che hanno portato quasi duemila nuotatori a Roma, centra al sabato il titolo nei 50 stile libero (2194) e la domenica nei 100 scende sotto i 48 e stabilisce il record italiano a 4792 (con passaggio 2473).

Cancellato così Luca Dotto (4796 a Riccione nel 2016) che il torinese guardava in tv, come pure Pippo Magnini, da ragazzino. Il diciannovenne torinese allenato da Antonio Satta al Centro Nuoto Torino l'aveva annunciato a Glasgow, il tempo era l'obiettivo successivo. Detto fatto con il terzo crono mondiale dell'anno: «Da tempo che me lo stavo promettendo ma non me lo aspettavo ora. Sarà bravo il mio allenatore a gestire la mia crescita. Questo record è la ciliegina sulla torta e battere un mito come Luca Dotto è un onore vero. Ora vado in vacanza perché sono davvero stanco ma poi si riparte con un obiettivo ben preciso: il Mondiale 2019». Considerata la crescita fisica negli ultimi tre anni, il fatto che debba definirsi e sia in evoluzione tecnica, Alessandro da Moncalieri sembra davvero non avere limiti. Ha margini di crescita notevolissimi e la testa è tostissima. E a proposito di talenti: il 2001 Thomas Ceccon, finalista a Glasgow nei 100 dorso, vince i 100 stile libero jr in 4887, pur non essendo specialista. Da seguire... Quello di super Miressi non è l'unico record dei campionati di categoria allo Stadio del nuoto. Ilaria Bianchi ha cancellato la delusione europea col record italiano nei 100 farfalla: 5722, 5 centesimi meglio del suo 5727 nuotato per il 5° posto Olimpiadi a Londra 2012.



TUFFI E FONDO D'ORO È APOTEOSI ITALIA

Bertocchi e baby Pellacani trionfano nel sincro dai 3 metri, Arianna Bridi nella 25 km. E Furlan è bronzo nella maschile

E TERZO POSTO CON 39 MEDAGLIE

PAESE	ORO	ARGENTO	BRONZO	TOTALI
Russia	23	15	10	47
Gran Bretagna	13	13	8	34
ITALIA	8	7	24	39
Ungheria	6	4	11	21
Ucraina	5	6	2	13
Olanda	5	4	2	12
Francia	4	2	6	12
Svezia	4	0	0	4
Germania	3	6	10	19
Svizzera	1	0	1	2
Danimarca	0	3	1	4
Lituania	0	2	0	2
Spagna	0	1	4	5
Polonia	0	1	1	2
Romania	0	1	0	1
Norvegia	0	1	0	1
Giappone	0	1	0	1
Irlanda	0	0	1	1
Finlandia	0	0	1	1
Slovenia	0	0	1	1
Armenia	0	0	1	1
Belgio	0	0	1	1

IL TORINESE A ROMA VINCE I 100 STILE LIBERO CATEGORIA CADETTI IN 47'92, PRIMATO ITALIANO

MIRESSI C'È ANCHE IL RECORD
Adesso ha anche il tempo e non soltanto dalla sua parte vista l'età. Ha quello record, perché Alessandro Miressi sfrutta il momento di condizione magica, mostra l'incapacità di deconcentrarsi dopo l'oro europeo nei 100 stile libero (4801). Appena rientrato in Italia per i campionati di categoria, che hanno portato quasi duemila nuotatori a Roma, centra al sabato il titolo nei 50 stile libero (2194) e la domenica nei 100 scende sotto i 48 e stabilisce il record italiano a 4792 (con passaggio 2473).



AGLASGOW LA PIATTAFORMA E DELLA RUSSIA ORO A BONDAR

ULTIMI RISULTATI

Evento	1°	2°	3°
50m Stile Libero	A. Miressi (ITA) 21'94"	M. Magnini (ITA) 22'15"	P. Magnini (ITA) 22'30"
100m Stile Libero	A. Miressi (ITA) 47'92"	L. Dotto (ITA) 47'96"	P. Magnini (ITA) 48'01"

Tuffi

Evento	1°	2°	3°
3m Sincro	Bertocchi/Pellacani (ITA)
25km	Arianna Bridi (ITA)



ARIANNA BARBIERI, UNA STRAORDINARIA LEZIONE DI VITA

Cara Teresa, credo che Arianna non potesse ricevere in un momento migliore la fantastica notizia della sua vittoria sul cancro. Questi sono i giorni degli eccezionali successi del nuoto azzurro agli Europei di Glasgow e, quel post su Instagram, segna l'inizio della nuova vita di una campionessa che in questi otto mesi, lottando e soffrendo ogni giorno contro la malattia, ha dato una straordinaria lezione di forza e di determinazione. Un messaggio di fortissima intensità emotiva e dal profondo significato umano per tutti coloro che soffrono. Ha tutta la nostra ammirazione e la nostra stima.

LINEE 13 AGOSTO 2018

FILO DIRETTO

CARO BONUCCI, BENTORNATO A CASA
LETTERE, E-MAIL, MESSAGGI, POST: TUTTO QUANTO FA INTERAGIRE I LETTORI CON LA NOSTRA REDAZIONE

2 Caro Ditemmò, sei un a Villor Pansa per vedere Bonucci e ci, d'andogli il benemerito a casa. Mi ha fatto piacere scoprire il momento in cui il benemerito Bonucci è tornato a casa. Un momento che ha fatto molto piacere a tutti noi. Un momento che ha fatto molto piacere a tutti noi.

3 Caro Ditemmò, la Juve è tornata a casa. Il momento, senza dubbio, è stato importante per la Juve. Il momento, senza dubbio, è stato importante per la Juve.

4 Caro Ditemmò, da quanto tempo si vola su Intra e su Villa. Mi ha fatto piacere scoprire il momento in cui il benemerito Bonucci è tornato a casa. Un momento che ha fatto molto piacere a tutti noi.

5 Caro Ditemmò, l'inter ha fatto un ottimo lavoro. Il momento, senza dubbio, è stato importante per la Juve. Il momento, senza dubbio, è stato importante per la Juve.

6 Caro Ditemmò, ho 42 anni sono dalla provincia di Roma. Il momento, senza dubbio, è stato importante per la Juve. Il momento, senza dubbio, è stato importante per la Juve.

7 Caro Ditemmò, non capisco tutto questo. Il momento, senza dubbio, è stato importante per la Juve. Il momento, senza dubbio, è stato importante per la Juve.

8 Caro Ditemmò, spero che il momento, senza dubbio, è stato importante per la Juve. Il momento, senza dubbio, è stato importante per la Juve.

9 Caro Ditemmò, da quanto tempo si vola su Intra e su Villa. Il momento, senza dubbio, è stato importante per la Juve. Il momento, senza dubbio, è stato importante per la Juve.

10 Caro Ditemmò, ho 42 anni sono dalla provincia di Roma. Il momento, senza dubbio, è stato importante per la Juve. Il momento, senza dubbio, è stato importante per la Juve.

COMPAGNIA DI CORRADO Arianna Barbieri, 29 anni, professionista di Compagnia. Nel 2012, ha vinto il medaglione d'argento agli Europei di nuoto a Debrecen, in Ungheria (20 e 100 metri). Insieme ad Anni, ha vinto il medaglione d'oro nei 100 metri. Arianna ha vinto il medaglione d'oro nei 100 metri. Arianna ha vinto il medaglione d'oro nei 100 metri.

RESPONSE LETTERE
1 **ARIANNA BARBIERI, UNA STRAORDINARIA LEZIONE DI VITA**

OMEGA
EUROVISION
Debecen

PROGRAMMI IN TV

ORA	TELEVISIONE								
06:00	Subtop	06:00	Subtop	06:00	Subtop	06:00	Subtop	06:00	Subtop
06:30	Subtop	06:30	Subtop	06:30	Subtop	06:30	Subtop	06:30	Subtop
07:00	Subtop	07:00	Subtop	07:00	Subtop	07:00	Subtop	07:00	Subtop
07:30	Subtop	07:30	Subtop	07:30	Subtop	07:30	Subtop	07:30	Subtop
08:00	Subtop	08:00	Subtop	08:00	Subtop	08:00	Subtop	08:00	Subtop
08:30	Subtop	08:30	Subtop	08:30	Subtop	08:30	Subtop	08:30	Subtop
09:00	Subtop	09:00	Subtop	09:00	Subtop	09:00	Subtop	09:00	Subtop
09:30	Subtop	09:30	Subtop	09:30	Subtop	09:30	Subtop	09:30	Subtop
10:00	Subtop	10:00	Subtop	10:00	Subtop	10:00	Subtop	10:00	Subtop
10:30	Subtop	10:30	Subtop	10:30	Subtop	10:30	Subtop	10:30	Subtop
11:00	Subtop	11:00	Subtop	11:00	Subtop	11:00	Subtop	11:00	Subtop
11:30	Subtop	11:30	Subtop	11:30	Subtop	11:30	Subtop	11:30	Subtop
12:00	Subtop	12:00	Subtop	12:00	Subtop	12:00	Subtop	12:00	Subtop
12:30	Subtop	12:30	Subtop	12:30	Subtop	12:30	Subtop	12:30	Subtop
13:00	Subtop	13:00	Subtop	13:00	Subtop	13:00	Subtop	13:00	Subtop
13:30	Subtop	13:30	Subtop	13:30	Subtop	13:30	Subtop	13:30	Subtop
14:00	Subtop	14:00	Subtop	14:00	Subtop	14:00	Subtop	14:00	Subtop
14:30	Subtop	14:30	Subtop	14:30	Subtop	14:30	Subtop	14:30	Subtop
15:00	Subtop	15:00	Subtop	15:00	Subtop	15:00	Subtop	15:00	Subtop
15:30	Subtop	15:30	Subtop	15:30	Subtop	15:30	Subtop	15:30	Subtop
16:00	Subtop	16:00	Subtop	16:00	Subtop	16:00	Subtop	16:00	Subtop
16:30	Subtop	16:30	Subtop	16:30	Subtop	16:30	Subtop	16:30	Subtop
17:00	Subtop	17:00	Subtop	17:00	Subtop	17:00	Subtop	17:00	Subtop
17:30	Subtop	17:30	Subtop	17:30	Subtop	17:30	Subtop	17:30	Subtop
18:00	Subtop	18:00	Subtop	18:00	Subtop	18:00	Subtop	18:00	Subtop
18:30	Subtop	18:30	Subtop	18:30	Subtop	18:30	Subtop	18:30	Subtop
19:00	Subtop	19:00	Subtop	19:00	Subtop	19:00	Subtop	19:00	Subtop
19:30	Subtop	19:30	Subtop	19:30	Subtop	19:30	Subtop	19:30	Subtop
20:00	Subtop	20:00	Subtop	20:00	Subtop	20:00	Subtop	20:00	Subtop
20:30	Subtop	20:30	Subtop	20:30	Subtop	20:30	Subtop	20:30	Subtop
21:00	Subtop	21:00	Subtop	21:00	Subtop	21:00	Subtop	21:00	Subtop
21:30	Subtop	21:30	Subtop	21:30	Subtop	21:30	Subtop	21:30	Subtop
22:00	Subtop	22:00	Subtop	22:00	Subtop	22:00	Subtop	22:00	Subtop
22:30	Subtop	22:30	Subtop	22:30	Subtop	22:30	Subtop	22:30	Subtop
23:00	Subtop	23:00	Subtop	23:00	Subtop	23:00	Subtop	23:00	Subtop
23:30	Subtop	23:30	Subtop	23:30	Subtop	23:30	Subtop	23:30	Subtop
00:00	Subtop	00:00	Subtop	00:00	Subtop	00:00	Subtop	00:00	Subtop
00:30	Subtop	00:30	Subtop	00:30	Subtop	00:30	Subtop	00:30	Subtop
01:00	Subtop	01:00	Subtop	01:00	Subtop	01:00	Subtop	01:00	Subtop
01:30	Subtop	01:30	Subtop	01:30	Subtop	01:30	Subtop	01:30	Subtop
02:00	Subtop	02:00	Subtop	02:00	Subtop	02:00	Subtop	02:00	Subtop
02:30	Subtop	02:30	Subtop	02:30	Subtop	02:30	Subtop	02:30	Subtop
03:00	Subtop	03:00	Subtop	03:00	Subtop	03:00	Subtop	03:00	Subtop
03:30	Subtop	03:30	Subtop	03:30	Subtop	03:30	Subtop	03:30	Subtop
04:00	Subtop	04:00	Subtop	04:00	Subtop	04:00	Subtop	04:00	Subtop
04:30	Subtop	04:30	Subtop	04:30	Subtop	04:30	Subtop	04:30	Subtop
05:00	Subtop	05:00	Subtop	05:00	Subtop	05:00	Subtop	05:00	Subtop